

Per San Rocco un sito internazionale

Sarmato - Entro la fine dell'anno sarà pronta la traduzione in francese



SARMATO - Presentato ufficialmente nella sede municipale il nuovo sito dell'associazione internazionale "San Rocco Italia" (<http://www.sanroccodimontpellier.it>) che ha sede ufficiale proprio a Sarmato dove si è formato anche un comitato locale che conta ad oggi più di 60 iscritti.

Alla mattinata, moderata dal sindaco **Sabrina Gallinari** erano presenti anche l'assessore provinciale al turismo **Magnelli** che ha sottolineato l'importanza di rivalutare i luoghi storici piacentini legati al turismo religioso, come appunto Sarmato, il quale si trova in una posizione strategica anche per la valorizzazione della via Francigena.

Giovanna Calciati, assessore al turismo di Piacenza ha ricordato il cambiamento del significato del viaggio, dall'epoca di San Rocco quando ci si muoveva per commercio, guerra e religione, ad oggi dove il concetto di distanze e tempo sono radicalmente cambiate. La parola è poi passata al presidente dell'associazione **Gian Paolo Vigo** che ha ricordato le varie motivazioni che hanno spinto studiosi di tutta Italia e di fama internazionale

a dare la propria adesione alla nascita di questo progetto che ha finalità di "ispirazione religiosa", culturali e filantropici.

Paolo Ascagni, direttore del comitato storico-scientifico, un'emanazione dell'associazione che si occupa appunto di coordinare gli studi e le ricerche sul Santo, ha presentato l'architettura del sito disegnata dallo studio Bellantani di Voghera.

Il sito che conta una media di 30 visite giornaliere per un totale di 1500 ad oggi (da tutte le parti del mondo persino dalle isole Seychelles) è un'opera "in progress" che raccoglie la bibliografia del santo ed i migliori studi fino ad oggi realizzati, compresa la monumentale opera dello studioso belga Pierre Bolle, i contributi dei vari ricercatori ed una sezione interessante che copre tutti gli aspetti della vita del santo: da quelli religiosi a quelli iconografici ed artistici.

Entro la fine dell'anno sarà pronta la traduzione francese del sito e prossimamente anche quella inglese, spagnola e tedesca.

Camilla Rossi